



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 20 aprile 2018
(OR. en)

**Fascicolo interistituzionale:
2018/0104 (COD)**

**8175/18
ADD 2**

**JAI 328
FRONT 96
VISA 83
FAUXDOC 28
CODEC 591
IA 104
FREMP 53**

PROPOSTA

Origine:	Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	18 aprile 2018
Destinatario:	Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	SWD(2018) 111 final
Oggetto:	DOCUMENTO DI LAVORO DEI SERVIZI DELLA COMMISSIONE SINTESI DELLA VALUTAZIONE D'IMPATTO che accompagna il documento Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sul rafforzamento della sicurezza delle carte d'identità dei cittadini dell'Unione e dei titoli di soggiorno rilasciati ai cittadini dell'Unione e ai loro familiari che esercitano il diritto di libera circolazione

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento SWD(2018) 111 final.

All.: SWD(2018) 111 final



Bruxelles, 17.4.2018
SWD(2018) 111 final

DOCUMENTO DI LAVORO DEI SERVIZI DELLA COMMISSIONE

SINTESI DELLA VALUTAZIONE D'IMPATTO

che accompagna il documento

**Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO
sul rafforzamento della sicurezza delle carte d'identità dei cittadini dell'Unione e dei
titoli di soggiorno rilasciati ai cittadini dell'Unione e ai loro familiari che esercitano il
diritto di libera circolazione**

{COM(2018) 212 final} - {SWD(2018) 110 final}

Scheda di sintesi

Valutazione d'impatto della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sul rafforzamento della sicurezza delle carte d'identità dei cittadini dell'Unione e dei titoli di soggiorno rilasciati ai cittadini dell'Unione e ai loro familiari che esercitano il diritto di libera circolazione

A. Necessità di agire

Per quale motivo? Qual è il problema affrontato? Max. 11 righe

I principali problemi affrontati da questa iniziativa, che riguardano la libertà di circolazione e la sicurezza interna, sono i seguenti:

- l'insufficiente sicurezza delle carte d'identità nazionali e dei titoli di soggiorno rilasciati a familiari che non sono cittadini dell'UE;
- l'insufficiente accettazione delle carte d'identità e dei titoli di soggiorno da parte di enti pubblici e privati;
- la complessità dei procedimenti di rilascio, gestione e amministrazione di tali documenti.

Questi problemi sono dovuti soprattutto alle differenze e alle incoerenze tra i formati, la grafica e il layout delle carte d'identità e dei titoli di soggiorno, e alle carenze per quanto riguarda il coordinamento nella gestione di questi documenti, le conoscenze in materia e la formazione impartita agli interessati. I problemi elencati rendono più complicato identificare in maniera affidabile il titolare del documento e autenticare i documenti, e aumentano il rischio che questi siano usati impropriamente o rifiutati a torto (ad esempio presso i valichi di frontiera, in occasione dell'iscrizione amministrativa, nell'accesso ai servizi). Tutto ciò comporta notevoli oneri e costi a carico a) dei cittadini dell'UE e dei loro familiari che viaggiano o esercitano il diritto di libera circolazione; b) delle autorità pubbliche, quali le guardie di frontiera; e c) degli enti del settore pubblico e privato, quali i servizi di sicurezza sociale, le banche e i vettori aerei.

Qual è l'obiettivo di questa iniziativa? Max. 8 righe

L'obiettivo generale della proposta è duplice:

- migliorare la sicurezza nell'UE e alle sue frontiere;
- facilitare l'esercizio del diritto dei cittadini dell'UE a circolare e soggiornare liberamente nell'Unione.

Gli obiettivi specifici della proposta sono i seguenti:

- favorire l'accettazione e l'autenticazione delle carte d'identità e dei titoli di soggiorno e ridurre la frode documentale;
- favorire l'identificazione delle persone sulla base dei documenti d'identità;
- aumentare la consapevolezza relativa a questi documenti e ai diritti ad essi collegati, anche mediante azioni di formazione;
- semplificare la vita quotidiana dei cittadini, ridurre le formalità burocratiche e i costi per tutti gli interessati.

Qual è il valore aggiunto dell'azione a livello dell'UE? (sussidiarietà) Max. 7 righe

L'intervento dell'UE è necessario per promuovere la libera circolazione delle persone e aumentare il livello di sicurezza nell'UE, poiché entrambe le questioni hanno una dimensione transfrontaliera e non possono essere affrontate dai soli Stati membri. Occorrono misure coerenti e adeguate per risolvere i problemi individuati. È necessario un approccio comune a livello dell'UE per rendere coerenti le nuove norme sul formato e sugli elementi di sicurezza delle carte d'identità e dei titoli di soggiorno e promuovere la cooperazione transfrontaliera. Se le misure nazionali non vengono coordinate, potrebbero creare ulteriori problemi (e di conseguenza costi significativi) per i cittadini europei, le autorità nazionali o le imprese e il settore privato.

B. Soluzioni

Quali opzioni, di carattere legislativo e di altro tipo, sono state prese in considerazione? È stata preferita un'opzione? Per quale motivo? Max. 14 righe

Le opzioni sono state suddivise in tre gruppi, per esaminare le misure specifiche necessarie ad affrontare i problemi di ciascun gruppo: a) carte d'identità, b) titoli di soggiorno, c) processo. I gruppi non possono essere confrontati tra loro.

Opzione 0: mantenimento dello status quo;

Opzioni per le carte d'identità (ID): formato e sicurezza delle carte d'identità

- **ID SOFT):** misure non legislative relative alle carte d'identità (ad esempio sensibilizzazione e formazione)
- **ID 1):** ID SOFT con l'aggiunta di requisiti minimi comuni per il formato e la sicurezza delle carte d'identità
- **ID 2):** ID SOFT più ID 1), con un formato comune per le carte d'identità che comprenda impronte digitali

obbligatorie

- **ID3**): ID SOFT con la possibilità di rilasciare una carta d'identità dell'UE in aggiunta alle carte d'identità nazionali

Opzioni per i titoli di soggiorno (RES): formato e sicurezza dei titoli di soggiorno

- **RES SOFT**): misure non legislative relative ai titoli di soggiorno

- **RES 1**): RES SOFT con l'aggiunta dell'armonizzazione di una serie limitata di dati relativi ai titoli di soggiorno

- **RES 2**): RES SOFT più RES 1) con un formato comune per i titoli di soggiorno di familiari che non sono cittadini dell'UE

- **RES 3**): RES SOFT più RES 1) con un formato comune per tutti i titoli di soggiorno

Opzioni per il processo (PROCESS): processo di rilascio dei documenti e scambio di informazioni tra Stati membri

- **PROCESS SOFT**): promuovere nuove e migliori opzioni per chiedere e ricevere i documenti

- **PROCESS 1**): PROCESS SOFT con l'aggiunta della possibilità di rilasciare le carte d'identità tramite reti consolari

Le opzioni prescelte sono ID 1), RES 2) e PROCESS SOFT).

Chi sono i sostenitori delle varie opzioni? Max. 7 righe

Le conclusioni del Consiglio sottolineano l'importanza della sicurezza delle carte d'identità e dei titoli di soggiorno. Molte autorità nazionali e ONG sostengono misure non legislative per tutti i tipi di documenti (tutte opzioni SOFT). Alcune autorità nazionali che si occupano della libertà di circolazione (AT, CZ, HR, DK, NL, MT e PL) non ritengono necessario introdurre misure legislative, mentre altre (BG, CY, DE, EE, EL, FI, IE, PT, RO, SI e SK) propugnano l'introduzione di requisiti minimi per le carte d'identità (ID 1). Varie autorità nazionali (CY, DK, EE, FR, EL e LU) ritengono che occorra almeno armonizzare le carte di soggiorno per familiari non cittadini dell'UE sulla base del modello uniforme per i permessi di soggiorno (RES 2). La maggioranza dei cittadini dell'UE consultati sostiene una più ampia armonizzazione delle carte d'identità nazionali a livello di UE (ID 2) ed è favorevole a un'armonizzazione generale dei titoli di soggiorno (RES 3).

C. Impatto dell'opzione prescelta

Quali sono i vantaggi dell'opzione prescelta (se ve ne è una sola, altrimenti delle opzioni principali)? Max. 12 righe

L'opzione prescelta apporterà benefici diretti, seppure non facilmente quantificabili, in molti settori. Gli elementi di prova disponibili mostrano che rendere i documenti più facilmente accettabili e più sicuri permetterà di ottenere risparmi diretti su spese ricorrenti e di ridurre gli oneri amministrativi a carico dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari, delle amministrazioni pubbliche (ad esempio le guardie di frontiera addette alla verifica dei documenti) e degli operatori di servizi pubblici e privati (ad esempio i vettori aerei, il settore sanitario, le banche e le assicurazioni e i prestatori di servizi di sicurezza sociale).

Tra i vantaggi indiretti dell'opzione prescelta figurano la riduzione della frode documentale e dell'usurpazione d'identità e il generale aumento del livello di sicurezza (riduzione della criminalità, della frode e del terrorismo) all'interno dell'UE e alle sue frontiere. Sarà inoltre facilitata la libera circolazione delle persone, perché il miglioramento dei documenti permetterà di usarli in modo più rapido, semplice e sicuro.

Quali sono i costi dell'opzione prescelta (se ve ne è una sola, altrimenti delle opzioni principali)? Max. 12 righe

Le misure non legislative sono adeguabili alle esigenze degli Stati membri.

Le spese da sostenere (una sola volta) per introdurre i documenti aggiornati varieranno da Stato membro a Stato membro, in funzione della qualità dei documenti attualmente in uso. Nella maggior parte dei casi i costi saranno minimizzati allineando tale introduzione con il naturale ciclo di sostituzione dei documenti. Per le carte d'identità nazionali e i titoli di soggiorno di familiari non UE, gli Stati membri possono basarsi sulle infrastrutture esistenti (lettori di carte, scanner di documenti, strumenti per l'acquisizione e la verifica di dati biometrici) e sugli attuali processi di produzione di passaporti e permessi di soggiorno. Non si prevedono altri costi significativi di tipo amministrativo e normativo.

L'eliminazione graduale delle carte d'identità con elementi di sicurezza più deboli, allo scopo di accelerare i vantaggi in termini di sicurezza, imporrà qualche costo in alcuni Stati membri. Anche l'eliminazione graduale dei titoli di soggiorno non conformi per i familiari non UE imporrà qualche costo aggiuntivo (da sostenere una sola

volta). Tali costi saranno proporzionali alla velocità dell'eliminazione.

La scelta se far sostenere ai cittadini i costi di conformità per i nuovi documenti dipenderà dalle amministrazioni degli Stati membri. L'opzione prescelta non avrà un'incidenza significativa sulle imprese in termini di costi.

Quale sarà l'incidenza su aziende, PMI e microimprese? Max. 8 righe

L'opzione prescelta permetterà alle aziende, comprese le PMI e le microimprese, di avere maggiore fiducia nei documenti d'identità presentati da potenziali clienti provenienti da altri Stati membri e pertanto amplierà le loro opportunità imprenditoriali. Ciò interessa in particolare le piccole imprese che non hanno i mezzi finanziari e il personale necessari per sviluppare i processi, l'esperienza e la formazione del personale necessari per gestire correttamente i documenti d'identità. Il miglioramento della coerenza tra i vari tipi di documenti offrirà inoltre opportunità ai produttori di documenti.

L'impatto sui bilanci e sulle amministrazioni nazionali sarà considerevole? Max. 4 righe

L'impatto finanziario varierà da Stato membro a Stato membro in funzione della portata dei cambiamenti necessari (costi di conformità per l'introduzione dei nuovi documenti) e del modo in cui saranno attuati questi miglioramenti (costi di conformità per l'eliminazione dei vecchi documenti). I costi saranno minimizzati in quanto si prevede che le sostituzioni siano per la maggior parte sincronizzate con il naturale ciclo di sostituzione dei documenti.

Alla fine tutte le amministrazioni nazionali trarranno vantaggio dai risparmi di tempo nell'ambito dell'amministrazione e dei servizi pubblici.

Sono previsti altri effetti significativi? Max. 6 righe

L'opzione prescelta incide sui diritti fondamentali, in particolare sul diritto al rispetto della vita privata sancito all'articolo 7 della Carta e sul diritto alla protezione dei dati di carattere personale sancito all'articolo 8 della Carta. Sarà seguito lo stesso approccio che è stato adottato per la normativa dell'UE sui passaporti biometrici e sui permessi di soggiorno. Saranno presi in considerazione specifici requisiti di riservatezza per l'acquisizione dei dati biometrici dei minori. L'opzione prescelta introdurrà misure di salvaguardia e garantirà il rispetto dei diritti degli interessati applicabili in forza del regolamento generale sulla protezione dei dati, tra cui il diritto a un ricorso effettivo.

D. Tappe successive

Quando saranno riesaminate le misure proposte? Max. 4 righe

Oltre al monitoraggio periodico, si propone che la Commissione presenti al Parlamento europeo e al Consiglio una relazione sull'attuazione tre anni dopo l'entrata in applicazione delle misure legislative.